Siracusa. Fionda pronta per la truffa dello specchietto, denunciato 38enne di Priolo

Sarebbe legato alla ben nota truffa dello specchietto il possesso ingiustificato di una fionda rinvenuta nella disponibilità di un uomo di Priolo. Il 38enne, bloccato dagli uomini delle Volanti durante un controllo su strada, non ha saputo fornire valide spiegazioni sull'oggetto e nemmeno sui due coltelli a serramanico che aveva con sé. Pochi dubbi sulle ragioni per cui l'uomo andasse in giro con le armi. Gli agenti sono convinti che il 38enne fosse dedito alla truffa, più che nota ma sempre, purtroppo, "efficace", attraverso cui si convince la vittima prescelta di avere causato un piccolo incidente, rompendo lo specchietto di un'auto in transito, in realtà già precedentemente danneggiato, proprio per portare a termine la truffa. Il fine è la richiesta di denaro in contante, con la spiegazione di non volere ricorrere all'intervento della compagnia assicurativa, per non aumentare i costi della polizza. Una volta convinto l'ignaro automobilista, spesso persone ritenute "soggetti deboli", come gli anziani, i truffatori si dileguano.

Siracusa. Auto a fuoco in via Lazio, indaga la polizia

Resta da chiarire l'origine di un incendio che, nella tarda serata di ieri, ha avviluppato un'auto, una Citroen C3 parcheggiata in via Lazio. L'allarme è scattato intorno alle

23,15. Sul posto, i Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Von Platen e una pattuglia delle Volanti. Dopo lo spegnimento del rogo, i rilievi del caso non hanno permesso di accertare le cause alla base delle fiamme. Indagini in corso per ricostruire l’accaduto.

Lentini. Senza patente su un ciclomotore "illegale", denunciato 24enne

Guida senza patente. Per questo un giovane, 24 anni, di Lentini è stato denunciato dagli uomini del locale commissariato. In realtà il giovane era alla guida di un ciclomotore, senza il relativo permesso di guida, ma il mezzo era anche inibito alla circolazione stradale, privo di certificato di circolazione, privo di copertura assicurativa e con la targa di un altro ciclomotore, precedentemente demolito. Il mezzo è stato sequestrato. Sanzionato il conducente.

Siracusa. Distrutto il bar del piazzale del Monumento ai

Caduti: cause da accertare

Un incendio ha completamente distrutto nella notte il bar del piazzale del Monumento dei Caduti. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 3 di questa notte. Pochi minuti dopo sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e gli agenti delle Volanti. Le fiamme hanno avuto gioco facile ad attaccare la struttura, in legno. I danni sono ingenti. Ancora da definire le cause del rogo. Nessuna pista, al momento, è esclusa.

Siracusa. Pesticidi, sedani contaminati e alloggi in condizioni disumane: Finanza in campo

Dopo l’operazione contro il fenomeno del caporalato nelle campagne siracusane, la Guardia di Finanza, nell’ambito di una indagine coordinata dalla Procura di Siracusa, ha rilevato come in alcuni campi sottoposti a sequestro venissero regolarmente raccolti ortaggi.
I finanzieri hanno provveduto al sequestro dei prodotti, previo campionamento, e denunciato il responsabile per violazione degli obblighi di custodia.
Nel frattempo, le analisi condotte dall’Asp sui campioni prelevati durante l’operazione del 30 ottobre hanno rilevato la presenza di pesticidi in misura superiore ai limiti di legge.
Pertanto è stato denunciato il titolare di un’azienda agricola per avere commercializzato prodotti contaminati; sequestrati

720 quintali di sedani; controllata la filiera commerciale per accertare il regolare utilizzo di prodotti chimici.
Non solo, sono stati sequestrati un deposito di 30 metri quadrati non autorizzato dove venivano custoditi fitofarmaci; 63 kg di fitofarmaci granulari e 227 litri liquidi; 10 ettari di terreno coltivati a sedani; 1 deposito di carburante.
Le fiamme gialle hanno anche rilevato un immobile usato come alloggio per gli extracomunitari impiegati nei campi: ambienti di vita in condizioni disumane.
Il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, ha espresso la sua soddisfazione per i risultati raggiunti a tutela della correttezza del mercato e per la salvaguardia della salute dei consumatori. “L’indagine non è chiusa”; fa sapere il numero uno della Procura siracusana.

Rosolini. Al posto di blocco cercano di investire un carabiniere: arrestati e rilasciati

Arrestati e poi rilasciati i fratelli Salvatore e Giuseppe Cannata, di 46 e 36 anni. I carabinieri, notando una utilitaria che rallentava alla loro vista, a Rosolini, hanno proceduto ad intimare l’alt. Il mezzo, che in un primo momento stava effettivamente accostando per fermarsi, giunto a pochi metri dal militare, ha avuto un improvviso scatto, quasi investendo quest’ultimo.
Il conducente ha anche tentato di darsi alla fuga innestando la retromarcia. E’ stato prontamente bloccato dagli stessi carabinieri che sono riusciti ad aprire lo sportello ed

estrarre le chiavi del veicolo. Nel frattempo il passeggero, approfittando del momento di confusione, si è dato alla fuga per la campagna circostante, cadendo anche più volte a causa della fitta vegetazione. E’ stato bloccato dopo un breve inseguimento.
La successiva perquisizione personale e veicolare ha dato esito negativo. Il mezzo veniva sottoposto a sequestro in quanto sprovvisto di copertura assicurativa.

Avola. Momenti di panico all'Ufficio Servizi sociali: un arresto e una denuncia

Tentata violenza a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio aggravata. Reati di cui dovrà rispondere un giovane di Avola, Marco Bellomo, 26 anni. Momenti di panico nella sede dell’Ufficio Servizi Sociali del Comune, con l’uomo che sarebbe andato in escandescenza, causando “disordini” all’interno della sede. Per lo stesso motivo è stata anche denunciata una donna di 37 anni. L’accusa nel suo caso è tentata violenza, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre a interruzione di pubblico servizio e danneggiamento. Alla base dei dissapori con gli impiegati comunali ci sarebbero questioni legate a singole vicende.

Siracusa. Un anziano perde la vita in via Monteforte. Un malore e si è accasciato al suolo

Polizia Municipale e agenti delle Volanti in via Monteforte. Un'uomo di circa 70 anni, pare con patologia pregressa, si è accasciato al suolo all'altezza della rotatoria nei pressi di un superstore. Probabile un malore.
Era fermo alla fermata dell'autobus. E' stato subito soccorso dai passanti che hanno anche chiamato il 118. Al loro arrivo, però, i sanitari non hanno potuto fare altro che riscontrare il decesso dell'anziano.

Solarino. "Dacci quei vestiti o ti facciamo il malocchio": due arresti

I Carabinieri di Solarino hanno tratto in arresto, nella flagranza del reato di estorsione, due donne: Giuseppina Casella, 36enne, e Maria Spicuzza, 29enne, entrambe residenti a Città Giardino e già note alle Forze di polizia.
Le due donne si sono recate al mercato settimanale di Solarino. Qui, dopo aver scelto alcuni capi di abbigliamento da una bancarella, hanno costretto la commerciante a consegnare la merce dietro la minaccia di aver provveduto, in caso contrario, ad infliggerle dei malefici attraverso pratiche esoteriche.

L’ambulante, fortemente intimorita e scioccata, al punto che al termine della vicenda ha anche accusato un lieve malore, ha acconsentito alla richiesta.
I militari dell’Arma, già impegnati in servizio di pattuglia appiedata nei presi del mercato, sono stati contattati dalla commerciante ed anche da altri cittadini che avevano assistito alla scena. Le immediate ricerche hanno permesso di individuare le due donne alla fermata del pullman. Perquisite, all’interno della borsa è stata rinvenuta l’intera refurtiva, per un valore di alcune decine di euro, restituita all’avente diritto. Le due donne hanno riferito che la merce è stata data loro in regalo dall’ambulante.
Al termine delle formalità di rito, le arrestate sono state sottoposte al regime degli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni.

Villasmundo. Urla attirano i carabinieri che salvano un anziano

Deve la vita ai vicii di casa. Sono stati loro ad avvisare i carabinieri di Villasmundo, autori del decisivo intervento.
E’ successo tutto nella tarda mattinata di ieri in via degli Oleandri, nel centro di Villasmundo. I carabinieri stavano effettuando un servizio di controllo del territorio, quando sono stati allertati da una chiamata di aiuto. Da un appartamento in cui viveva da solo un 81enne sentivano grida di aiuto. I militari sono immediatamente intervenuti, hanno chiamato il figlio dell’anziano e in presenza dell’uomo hanno sfondato la porta d’ingresso. Entrati nell’appartamento hanno trovato l’anziano riverso a terra. I medici del 118, dopo aver

stabilizzato l’anziano, lo hanno trasportato al pronto soccorso dell’Ospedale “Muscatello” di Augusta dove e’ stato ricoverato per accertamenti. L’anziano non è in pericolo di vita.